

Concordato preventivo biennale 2025-2026: come aderire

di [Federico Cantelli](#)

Publicato il 6 Giugno 2025

È stato pubblicato il decreto che stabilisce come verranno formulate le nuove proposte di concordato preventivo biennale per il 2025–2026. La metodologia, aggiornata con i più recenti dati macroeconomici e basata su attività economiche specifiche e indicatori di affidabilità, promette semplificazioni e vantaggi. Cosa cambia rispetto al passato? Scopriamolo.

Concordato Preventivo Biennale 2025–2026: le regole operative nel decreto MEF del 28 aprile

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale 22 maggio 2025, il decreto del Mef – Ministro Economia e delle Finanze - dello scorso 28 aprile, con il quale è stata approvata la metodologia che l’Agenzia delle entrate deve utilizzare per formulare le proposte di concordato preventivo biennale per il periodo 2025-2026 con riferimento ai contribuenti per i quali si applicano gli Indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa).



Cenni sul concordato preventivo biennale

Il Concordato Preventivo Biennale (CPB) è un istituto di *compliance* volto a favorire l’adempimento spontaneo degli obblighi dichiarativi (D.Lgs. 12 febbraio 2024, n. 13 e D.L. 14 novembre 2024, n. 167). I redditi oggetto di concordato riguardano:

- il reddito di lavoro autonomo derivante dall’esercizio di arti e professioni (art. 54, comma 1, del DPR 917/86, cd. TUIR), senza considerare i valori relativi a plusvalenze e minusvalenze (art. 54, commi 1-bis e 1-bis.1, TUIR);
- redditi o quote di redditi relativi a partecipazioni in soggetti (art. 5 del TUIR) ovvero corrispettivi percepiti a seguito di cessione della clientela o di elementi immateriali riferibili all’attività artistica o professionale (comma 1-quater del citato art. 54);

- il reddito d'impresa (art. 56 del TUIR) e, per quanto riguarda i contribuenti soggetti ad IRES, alle disposizioni di cui alla sezione I , del capo II del titolo II del TUIR, ovvero, per le imprese minori (art. 66 del TUIR), senza considerare i valori relativi a plusvalenze, minusvalenze, sopravvenienze attive nonché minusvalenze, sopravvenienze passive e perdite su crediti (art. 101 del TUIR); utili o perdite relativi a partecipazioni in sogg

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento